

La camicia di Basilio

Italia. 19:00



LA CAMICIA DI BASILIO

Un cortometraggio documentario di Filippo Biagianni

In divinu et in humanu

Si a binti non esti galanti

Si a trinta non thei scienza

A carata non hat prudenzia

A cinquanta non esti devotu

S'homini esti perdiu in totu.

[In divine and human things,
if the man at twenty is not gallant,
if at thirty he has no science,
at forty has no prudence,
at fifty he is not devoted,
he is completely lost.]

Stories that starts as dreams and then becomes memory. Little pieces of life and words that turn themselves into novel. Journey into the archaic memory of continental Sardinia. Places often forgotten, which hide and protect a thousand-year-old culture. An unwritten tradition, which has its roots in the land of dreams and stone giants.

In divinu et in humanu
Si a binti non esti galanti
Si a trinta non thei scienza
A carata non hat prudenzia
A cinquanta non esti devotu
S'homini esti perdiu in totu.

[Nelle cose divine e umane,
se l'uomo a vent'anni non è galante,
se a trenta non ha scienza,
a quaranta non ha prudenza,
a cinquanta non è devoto,
è perso del tutto.]

Il racconto che parte dal sogno e si fa memoria. Pezzetti di vita e parole che si fanno romanzo. Viaggio nella memoria arcaica della Sardegna continentale. Luoghi spesso dimenticati, che

nascondo e proteggono una cultura millenaria. Una tradizione non scritta, che affonda le sue radici nella terra dei sogni e dei giganti di pietra.



Director: Filippo Biagianti

E' nato a Montepulciano (SI) il 27 aprile del 1971. Finiti gli studi superiori si trasferisce ad Urbino, dove nel 1999 si laurea in Scienze Geologiche. Dopo un'esperienza come geologo nel campo dell'estrazione petrolifera in Angola e Austria, nel 2001 comincia a collaborare come progettista multimediale con lo Studio Immagina di Urbino. Iniziano le prime esperienze con la telecamera ed il montaggio video. Con lo Studio Immagina realizza numerosi video clip musicali, cortometraggi e reportage. Nel 2003 viene assunto dalla Provincia di Pesaro e Urbino. Dal 2007 lavora all'Ufficio Stampa dello stesso Ente come operatore video e fotografo, curando la documentazione video delle attività politico-istituzionali e culturali. Dal 2010 è iscritto come fotoreporter e cineoperatore all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti delle Marche e sempre dal 2010, insegna montaggio video presso l'Accademia di Belle Arti di Urbino.

Nel 2015 realizza insieme con il videomaker Ruben Lagattolla il documentario “Young Syrian Lenses” che ottiene numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali e il patrocinio di

Amnesty International Italia

Nel 2016 realizza i videoclip per il progetto musicale “Spartiti” (Max Collini e Jukka Reverberi)
di cui cura anche la regia video degli spettacoli live.

